

< Judo

Oggetto: verbale conclusivo CdS BG Galliera

Data: Mon, 16 Jan 2012 12:26:43 +0100

Mittente: energia@provincia.bologna.it

A: sindaco@comune.galliera.bo.it, "Santini Roberta" <roberta.santini@ausl.bologna.it>, resp.tecnico@comune.galliera.bo.it, l.borsari@comune.pievedicento.bo.it, sb-ero@beniculturali.it, giuseppe.petrucci@provincia.bologna.it, elettrodotti@provincia.bologna.it, gbiagi@arpa.emr.it, barbara.luchetti@provincia.bologna.it

CC: emanuele.burgin@provincia.bologna.it

Nel trasmetterVi il resoconto verbale della seduta conclusiva della CdS sul progetto ultimo di BG Galliera Srl, diamo atto che in data 13.01.2012 con nota P.G. 3603/2012 la decisione di merito è stata rimessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Procedimento

Luca Piana

U.O. Energia

Provincia di Bologna - Settore Ambiente

Servizio Pianificazione Ambientale

Via San Felice n.25 40125 Bologna

tel. 0039. 051.659.8040 - fax.0039. 051.659.8550

e-mail: energia@provincia.bologna.it

Comune di Galliera

Settore Amministrativo

N. 0000702 del 18/01/2012

Titolario: 06 09 - Fascicolo:



P12000702A11

RET
Judo



FASC. 11.5.5/9/2010

P.G. 2153/2012

**PROCEDIMENTO UNICO PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI
UN IMPIANTO A BIOGAS DA BIOMASSE NEL COMUNE DI GALLIERA (BO)**

PROPONENTE: BG GALLIERA SRL

VERBALE DELLA V SEDUTA CONFERENZA DEI SERVIZI

Premesso che:

- in data 28/7/2011 si teneva la 4^a seduta della Conferenza dei Servizi convocata a seguito della presentazione di integrazioni documentali richieste dalla Provincia di Bologna con nota raccomandata P.G. 98627 del 31.05.2010, pervenute lo scorso 17 giugno 2010 riavviando conseguentemente l'iter amministrativo di cui all'art.12 del D.Lgs.n. 387/2003;
- durante i lavori della citata seduta il proponente, sentiti i vari enti e le valutazioni espresse, ha evidenziato la disponibilità a valutare una diversa localizzazione dell'impianto, mantenendone sostanzialmente intatte le caratteristiche e senza in alcun modo interessare l'impianto di rete di connessione, al fine di poter superare gli elementi pregiudizievoli del progetto così come presentato, accettando di elaborare una proposta progettuale diversa al fine di superare le problematiche di viabilità e rumore;
- La Conferenza dei Servizi, ha accettato la proposta di BG Galliera, Srl disponendo pertanto la sospensione del procedimento di autorizzazione dell'impianto in oggetto e comunicando che lo stesso si sarebbe riavviato non appena ricevuta la nuova proposta progettuale completa degli elementi necessari per l'autorizzazione;
- in data 4/11/2011 con P.G. 169761 la ditta BG Galliera Srl ha formalmente presentato la nuova proposta progettuale e pertanto in tale data il procedimento deve intendersi riavviato;
- con nota P.G. 172211 del 09/11/2011 la scrivente Amministrazione provvedeva a convocare la 5^a seduta della Conferenza dei Servizi;

Il giorno **22** del mese di **dicembre** dell'anno **2011**, presso la Sala Riunioni della Provincia di Bologna, 1° piano di Via San Felice n. 25, si è riunita in quinta seduta, la Conferenza dei Servizi, al fine di valutare la fattibilità della nuova proposta progettuale presentata da BG Galliera Srl;

Presiede la seduta la dr.ssa Valentina Beltrame, Dirigente del Servizio Pianificazione Ambientale della Provincia di Bologna che si avvale del responsabile del procedimento sig. Luca Piana sia per la verbalizzazione di questa seduta sia per la verifica delle presenze e all'acquisizione delle eventuali deleghe pervenute, come meglio specificato nella tabella sottostante.

Proponente	
B.G. Galliera	Giuseppe Santi Piero Cavarocchi Alessandro Donini Alice Fadini Giulia Morselli Franco Lamma Stefano Gresceri Virginie Fueyo
Membri Conferenza dei Servizi	Rappresentante e accompagnatori muniti di delega
Provincia di Bologna	Valentina Beltrame (dirigente) Luca Piana (Responsabile U.O. Energia) Barbara Luchetti (funzionaria Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzione Strade) Angelica Coluccelli (funzionaria U.O. Energia)
Arpa Servizio Sistemi Territoriali	Giovanna Biagi (Responsabile)
Arpa Distretto Pianura	Pino Caligiuri (Tecnico della Prevenzione)
Comune di Galliera	Anna Vergnana (Sindaco) Stefano Pedriali (Responsabile Ufficio Tecnico)
Comune di Pieve di Cento	Luca Borsari (Assessore Territorio)
Ausl Bologna – Area territoriale Nord	Roberta Santini

Sono altresì presenti in sala (Marzia Calzoni, Filippo Maiolo, Andrea Simone) rappresentanti di Comitati locali. Verificata la ritualità delle convocazioni e delle presenze nella seduta odierna, la Presidente della Conferenza, invita i rappresentanti dei comitati ad illustrare ai presenti sinteticamente le risultanze delle osservazioni che vengono depositate.

Risultano assenti, ancorché regolarmente convocati, il Comune di Castello d'Argile, la Sorintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Pianificazione Paesistica della Provincia di Bologna, il Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Bologna.

Interviene il rappresentate del Comitato Territorio e Vita che richiama gli esiti della perizia giurata da loro stessi commissionata e relativa agli impatti viari del nuovo progetto, e sintetizza le osservazioni, depositate seduta stante a sostituzione delle precedenti, circa l'incidenza dei mezzi, agricoli e non, per l'approvvigionamento delle materie utilizzate nel processo produttivo e l'utilizzo agronomico del digestato sull'attuale traffico locale. Con l'ausilio dei dati peritali, inferisce l'inidoneità delle strade individuate nel nuovo piano aziendale, nel supportare il traffico indotto ed evidenzia fenomeni di inquinamento acustico ed atmosferico correlati alla gestione del nuovo impianto, tali da giustificare la richiesta all'Amministrazione Provinciale di denegare l'Autorizzazione Unica in oggetto senza ulteriori dilazioni. Successivamente interviene il rappresentate del comitato **Commissione Comunale di controllo** che evidenzia che già allo stato attuale, la S.P.12 presenta problematiche di sicurezza della circolazione; aggiunge infine che l'accesso al nuovo insediamento produttivo andrebbe ad aggravare tale situazione. Palesa, inoltre, preoccupazione anche per l'attraversamento dei centri abitati da parte dei mezzi di trasporto da e per l'impianto, con probabili nocuenti del manto stradale. Terminati i loro interventi i rappresentanti dei comitati lasciano l'aula e i lavori della Conferenza di servizi riprendono.

IL Presidente della Conferenza riassume gli *steps* della procedura in corso, ricordando che la ditta BG Galliera ha presentato una nuova soluzione progettuale da sottoporre alla Conferenza dei Servizi. Passa quindi la parola al rappresentante della ditta chiedendo di illustrare brevemente il nuovo progetto - e in particolare i contenuti del nuovo piano del traffico - tenendo conto anche delle obiezioni appena sollevate dai Comitati.

Interviene in qualità di Proponente il sig. Santi il quale fa presente che il vecchio progetto era stato considerato inidoneo dalla presente Conferenza dei Servizi nella parte relativa all'utilizzo di strade comunali. Pertanto il piano del traffico da ultimo presentato contempla l'utilizzo esclusivo della viabilità provinciale. Segnala che in quella realtà locale si registra la presenza di attività agricole -in buona parte destinate a confluire nel processo produttivo del nuovo impianto - senza che ciò abbia finora evidenziato problematiche viarie di alcun genere. A suo avviso la scelta di produrre biomasse e di utilizzarle in loco con il conferimento alla nuova centrale a biogas, riduce il numero di mezzi pesanti in circolazione. Considerando le rese agricole su base media decennale, si arriva a coprire l'80% del fabbisogno dell'impianto con i terreni situati nel Comune di Galliera. Nella documentazione presentata si ipotizza, a fini meramente cautelativi, un approvvigionamento delle biomasse di origine vegetale da terreni situati nel Comune di San Giorgio di Piano.

La Presidente della Conferenza cede la parola al referente del Servizio di Viabilità Provinciale ing. **Luchetti** la quale riferisce che da una prima valutazione si evince che l'aumento del traffico pesante correlato all'impianto incide all'incirca per l'1% sull'attuale flusso di traffico e quindi risulta ininfluente. Evidenzia alcune specifiche lacune progettuali circa l'effettiva messa in sicurezza dell'accesso all'impianto tramite la SP12.

Interviene nuovamente **Santi** per chiarisce che i terreni limitrofi all'accesso sono direttamente gestiti dalla Ditta BG e in base alle eventuali prescrizioni impartite dal Servizio Provinciale di Manutenzione Stradale sarà possibile adeguare l'accesso anche a tali fini.

Riprende la parola l'ing. **Luchetti**: per affermare che non si ravvisano motivi ostativi all'utilizzo delle strade provinciali, e che relativamente all'accesso si rende necessario produrre un progetto di dettaglio più descrittivo, dalla cui disamina scaturiranno le opportune prescrizioni.

Interviene il Sindaco del **Comune di Galliera, Anna Vergnana** per segnalare che il punto di ingresso nell'area agricola ove si insedierà il nuovo impianto, risulta di proprietà comunale e coincide con un'area urbana destinata a "verde pubblico". Pertanto, il diritto di attraversamento già acquisito dalle proprietà non può essere aggravato. Ricorda inoltre che gli strumenti urbanistici comunali in tale area prevedono la realizzazione di un "corridoio ecologico locale e provinciale" per la tutela e il potenziamento della biodiversità vegetale e faunistica e che qualsiasi nuovo progetto che interessi tale area deve tenerne conto.

Santi (BG Galliera): chiarisce che la ditta può utilizzare un altro accesso poderali agricolo che non interessa terreni comunali e che entrambi gli accessi esistono da decine di anni.

Interviene nuovamente il **rappresentante del Comune di Galliera**: che vorrebbe anche conoscere le sistemazioni delle strade poderali, visto che nel progetto non viene data informazione in merito alle stesse.

La Presidente della Conferenza riprende la parola per ricordare che in questa fase del procedimento non si possono richiedere alla ditta ulteriori integrazioni progettuali; invita pertanto gli enti a valutare se sono in grado di esprimere un parere che può essere condizionato a precise e puntuali condizioni e prescrizioni.

Interviene la rappresentante della Ausl, dott.ssa Santini che ricorda di aver già espresso le proprie osservazioni e considerazioni nelle sedute precedenti e che le stesse sono state pensate in una valenza cautelativa. Aggiunge che pur riconoscendo la massima rilevanza al tema della sicurezza della circolazione stradale, non ritiene di doversi esprimere nel merito su questo aspetto. Richiama infine una attenzione alle problematiche relative al rumore soprattutto in relazione agli obiettivi sensibili.

Il Comune di Galliera relativamente a questa ultima considerazione segnala la presenza di una casa protetta, già individuata come punto sensibile dal primo progetto e che ora viene ulteriormente interessata dal nuovo piano traffico, in quanto viene ad aumentare il numero dei mezzi pesanti che circolano in corrispondenza del punto sensibile, sito nel pieno centro urbano di Galliera, località antica.

Interviene il rappresentante del Comune di Pieve di Cento, Ing. Borsari, per rilevare che nel proprio ambito territoriale l'impatto acustico coinvolge due istituti scolastici.

Prende la parola la rappresentante di Arpa, dott.ssa Biagi, segnalando che la nuova soluzione progettuale prevede l'installazione di un separatore solido/liquido del digestato prodotto dall'impianto, soluzione progettuale che permetterà di riutilizzare nel ciclo parte della frazione liquida separata riducendo così il numero di mezzi destinati al trasporto della suddetta quota per lo spandimento in campagna. Evidenzia tuttavia alcune lacune nella documentazione presentata per quanto riguarda la carenza di dati progettuali dei manufatti di progetto, incongruità nel diagramma di flussi nonché carenze nelle planimetrie di progetto che non riportano la localizzazione della nuova sezione impiantistica e manufatti annessi quali ad esempio la rete di raccolta di eventuali acque meteoriche e colatiche. Chiede alla Ditta se per la separazione del digestato si prevede l'utilizzo di mezzi a forte efficienza e impegno energetico.

Santi (BG Galliera) conferma l'utilizzo di mezzi a forte efficienza e impiego energetico.

Riprende la parola la **dott.ssa Biagi** di Arpa per comunicare che in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 1495/2011, in questi casi, la Ditta dovrà prevedere di confinare il separatore in un ambiente completamente chiuso e in depressione, con aspirazione e trattamento dell'aria esausta prima della sua immissione in atmosfera; chiarisce che per il trattamento delle arie una tecnologia da utilizzare potrebbe essere un biofiltro in analogia a quanto già previsto in progetto a servizio della vasca di stoccaggio del digestato liquido; in ragione di quanto sopra, si rende pertanto necessario produrre un progetto di dettaglio descrittivo dell'impianto di trattamento delle arie esauste del locale in cui sarà alloggiato il separatore. Fatte salve le considerazioni sul trattamento di separazione del digestato, riconferma il parere favorevole già espresso in relazione all'impianto proposto da BG Galliera.

Santi (BG Galliera) risponde dichiarando l'impegno aziendale a provvedere alla copertura e all'utilizzo di un biofiltro; già a tal proposito propone l'utilizzo del biofiltro previsto dal progetto in quanto il suo dimensionamento è già congruo anche in funzione delle nuove portate.

Sempre per Arpa interviene il dott. Caligiuri che sulla parte acustica osserva come l'installazione del separatore solido/liquido non costituisca una criticità e non comporti un incremento significativo dei livelli di rumorosità prodotti dall'impianto e già oggetto di valutazione positiva. Esprime, tuttavia, perplessità sulla stima dell'impatto acustico generato dai transiti di mezzi pesanti da e verso l'impianto (trasporto materie prime e digestato); in particolare la stima del rispetto dei limiti previsti dalla legge, per l'ipotesi di viabilità attuale in corrispondenza dei tre ricettori individuati dalla ditta, si basa sulla distribuzione dei transiti per il conferimento delle materie prime all'impianto per un arco temporale pari a 45 gg (per un tempo pari a circa 14 ore giorno) e alla non coincidenza del periodo di conferimento delle materie prime con il periodo di distribuzione del digestato sui terreni. Nella

prima proposta progettuale e nelle successive integrazioni volontarie, la distribuzione dei transiti per il conferimento delle materie prime era stata effettuata in un arco temporale minore al quale corrispondeva un carico di veicoli/ora maggiore rispetto a quanto stimato nella presente proposta progettuale. Nella documentazione non è specificato su quale presupposto progettuale o gestionale il proponente ritenga di poter organizzare la raccolta e il conferimento della materia prima (mais da insilaggio e sorgo) in un arco di tempo così ampio contrariamente a quanto precedentemente attestato.

Santi (BG Galliera) replica che i tempi presi in considerazione per la relazione sui transiti sono da considerarsi plausibili alla luce delle oggettive attività aziendali.

Presidente della Conferenza dei Servizi invita Arpa a definire se e in quale misura le richieste di integrazione documentale formulate ora sono convertibili in prescrizioni dell'Autorizzazione Unica.

Arpa (Biagi) conferma tale possibilità sempre che la ditta Proponente accetti le condizioni di confinare il separatore in un ambiente completamente chiuso e in depressione e di installare un biofiltro, opportunamente dimensionato nonché di rivisionare la rete fognaria di raccolta dei colaticci delle platee di stoccaggio degli insilati e delle piazzole, quale ulteriore presidio di contenimento di potenziali odori molesti e per quanto riguarda l'impatto derivante dalla viabilità indotta, il proponente si impegna a rispettare le condizioni di raccolta e conferimento della materia prima distribuite in un arco temporale pari almeno a 40 giorni e non coincidente con il periodo di distribuzione del digesto sul terreno.

Santi (BG Galliera) ribatte che il dimensionamento del filtro è stato correttamente preventivato e si rende disponibile ad attuare gli interventi appena richiesti da Arpa.

Biagi di Arpa ribadisce che un corretto dimensionamento del biofiltro dovrà rispondere ai criteri dimensionali stabiliti dal CRIAER¹. A parte ciò, non si ravvisano condizioni ostative all'approvazione del progetto.

Santini per Ausl chiederà l'adozione di misure olfattometriche in prossimità dei recettori sensibili secondo quanto indicato dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2011 n. 1495 recante i criteri tecnici di gestione degli impianti a biogas (attuativa della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 51 del 26 luglio 2011 di "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica).

Riprende la parola la Presidente della Conferenza per richiamare l'attenzione sull'obbligo di dismissione e di ripristino dell'impianto a seguito dell'eventuale cessazione dell'attività di produzione energetica. Ciò deve avvenire mediante prestazione di apposite garanzie economiche a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bologna preventivamente all'avvio dei lavori. Chiede agli enti presenti se condividono il piano di dismissione proposto in relazione alle voci di costo ivi individuate al fine di addivenire ad una congrua determinazione dell'importo fidejussorio.

Il Sindaco del Comune di Galliera rileva che, da parte sua, l'importo complessivo è stato ritenuto insufficiente, tenuto conto della complessità del costruendo impianto.

Santi (BG Galliera) si impegna a rivederlo secondo i criteri suggeriti dalla Conferenza dei Servizi.

¹ I vigenti Criteri per l'Autorizzazione e il Controllo delle Emissioni Inquinanti in Atmosfera di cui può avvalersi la Provincia ai sensi dell'art. 4 della Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 980 del 16.06.1999 (BURER Parte 2 n. 88 del 14.07.1999), sono stati individuati dal Direttore Generale all'Ambiente con proprio atto n. 4606 del 04.06.1999, come elaborati dal Comitato Regionale contro l'inquinamento atmosferico con i pareri n. 2502 del 17.09.1990, n. 2811, n. 2847 dell'11.02.1991, n. 3642 del 20.05.1991, n. 3726 del 16.04.1992.

Il Sindaco del Comune di Galliera dà lettura della relazione tecnica (P.G. 15397 del 22/12/2011) che evidenzia, fra l'altro, l'impraticabilità delle strade interessate dal nuovo piano traffico aziendale, incapaci di sostenere altri carichi, come era già stato rilevato prima della presentazione della proposta in esame, anche a causa dei cedimenti strutturali presenti in diversi tratti. Nello specifico, le dimensioni della SP12 non consentono l'incrocio di un mezzo pesante con una vettura senza interessare la banchina stradale non transitabile. Segnala che la stessa strada presenta le seguenti caratteristiche: è in rilevato rispetto al piano di campagna; da un lato, è in parallelo il canale di bonifica Riolo, dall'altro lato, per alcuni tratti, corre un profondo fossato e per altri è a ridosso degli accessi carrai di varie abitazioni. Pertanto la popolazione che utilizza quegli accessi è sprovvista di tutela. Ne consegue che l'aumento del traffico rappresenta un serio pericolo per l'incolumità degli abitanti. Conferma che le strade interessate dal transito dei mezzi a servizio del nuovo impianto non possono sostenere nuovi carichi e rimanda alle risultanze peritali acquisite già prima della presentazione dell'ultima proposta progettuale di BG Galliera. Fa rilevare inoltre che il Consiglio Comunale ha adottato variante al R.U.E. per individuare le distanze dei nuovi impianti produttivi dai centri abitati e dalle case sparse deliberando che le stesse non possono essere inferiori a 1.000 mt. dal centro abitato e non inferiori a 250 mt dalle case sparse. Richiama inoltre l'attenzione della Conferenza dei Servizi sull'aggravio della viabilità anche per il limitrofo Comune di Pieve di Cento qui rappresentato.

Santi (BG Galliera) chiede a quando risale la succitata modifica al RUE. Il Sindaco di Galliera risponde che tale modifica è stata adottata dal Consiglio Comunale il 16.12.2011; che il Consiglio comunale ha deliberato dopo che l'ufficio di piano ha concluso l'iter procedurale di condivisione con i Comuni aderenti all'Unione Reno_Galliera per omogeneità di comportamento nell'applicazione della direttiva regionale, il che giustifica i tempi del Comune.

Interviene nuovamente il Comune Pieve Cento per ricordare che il proprio comune non figura tra i diretti interessati dall'impianto in quanto l'attività produttiva in esame e quella di spandimento del digestato è localizzata altrove; ciò nonostante, con la presentazione del nuovo piano del traffico aziendale, si è ravvisato il coinvolgimento della viabilità del proprio Comune tanto da giustificare la propria presenza.

Santi (BG Galliera) chiede se il Comune di Pieve intende proporre un percorso alternativo.

Il rappresentante del Comune di Pieve di Cento non intende proporre soluzioni alternative. Il tragitto certo prevede un aggravio in uscita sulla SP 12 e ribadisce che scelta di utilizzare tale strada provinciale penalizza fortemente la viabilità del Comune di Pieve ma con una forte incidenza su Maccaretolo, in pieno centro abitato, sebbene il competente Servizio Provinciale abbia rilevato che non si tratta di un traffico influente.

Santi (BG Galliera) interviene per ribadire che si potrebbe passare sull'altra bretella, quindi da San Venanzio, per ovviare a tale problematica e distribuire i viaggi in modo meno impattante per il territorio di Pieve di Cento.

Interviene nuovamente l'ing. Luchetti per sottolineare che il Dott. Santi della BG Galliera propone diversi percorsi ciò comporta la mancanza di un piano traffico univoco rispetto alle strade provinciali interessate e l'impossibilità di dare prescrizioni in merito.

Inoltre si ricorda che per l'art. 7 del CdS c.3 (Dlgs 285/92) poichè la SP 12 non è strada comunale è l'Ente proprietario cioè la Provincia di Bologna competente relativamente ai provvedimenti riguardanti la circolazione stradale, e da quanto presentato non vi sono elementi sufficienti sia per valutare puntualmente delle criticità relativamente alla sicurezza stradale, sia le eventuali soluzioni da adottare per risolverle.

In ogni caso sarà possibile superare gli attuali impedimenti apponendo prescrizioni puntuali. Si conferma che allo stato attuale non ci sono elementi sufficienti per potersi addivenire ad un pronunciamento in termini di pericolosità assoluta delle strade comunali interessate.

Interviene nuovamente il sindaco di Galliera per contestare la percentuale di incremento dei mezzi pesanti che a suo avviso non può essere solo dell'1% in quanto il transito di mezzi pesanti evidenziati dal progetto si equivalgono all'attuale numero di mezzi che transitano in un anno.

La Presidente della Conferenza chiede al Comune di Galliera di sintetizzare la propria posizione sul progetto in disamina, soprattutto alla luce del parere precedentemente espresso.

Il Sindaco Comune di Galliera fa riferimento a quanto formalizzato anche dall'Ufficio tecnico nell'odierno parere scritto e depositato agli atti che vuole sia acquisito a verbale. Questo parere recepisce anche quello espresso della Commissione Ambiente del proprio comune. Rimanda inoltre alla nota del Comune di Pieve di Cento e agli elementi di incompatibilità, sollevati in questa sede, afferenti la viabilità, il traffico locale, le distanze minime tra insediamenti produttivi e centri abitati ed elementi di pericolo per la pubblica incolumità, per motivare la contrarietà alla realizzazione dell'opera e a manifestare il motivato dissenso della propria Amministrazione Comunale e per chiedere, al contempo, alla Provincia di Bologna il diniego al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di digestione anaerobica alimentato da insilati e liquami zootecnici proposto da BG Galliera nel rispettivo Comune.

La Presidente della Conferenza chiede ai membri della Conferenza, e soprattutto al Comune di Galliera, se gli elementi di dissenso finora adottati sono superabili ovvero convertibili in un parere positivo corredato da prescrizioni tecniche di tipo strutturale e/o gestionale. Chiede inoltre al Proponente di lasciare l'aula al fine di consultarsi con gli altri membri della Conferenza e assumere una determinazione conclusiva. Ricorda che nel corso dei lavori della Conferenza non sono emersi motivi ostativi riconducibili ad esigenze di tutela del paesaggio, del territorio e della salute e che piuttosto, gli interessi qualificati configurabili come "posizione dominante", di cui deve tenersi necessariamente conto nella conclusione di tale procedura, sono riconducibili al *genus* della pubblica incolumità e della sicurezza della popolazione residente negli edifici che affacciano sulle succitate strade comunali e provinciali. Pertanto ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90, in presenza del dissenso espresso in Conferenza di Servizi da parte del Comune di Galliera, in quanto Amministrazione preposta alla tutela della pubblica incolumità, la questione è rimessa dall'amministrazione procedente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, che si pronuncia entro 60 giorni, previa intesa con la Regione e gli Enti locali interessati. Se l'intesa non è raggiunta, il Consiglio dei Ministri può comunque deliberare.

La dott.ssa Biagi di Arpa condivide tale scelta e ritiene che le carenze documentali segnalate siano superabili attraverso l'imposizione di specifiche prescrizioni, peraltro indicate e desumibili dalle vigenti norme e/o atti tecnici emanati dalla Regione Emilia Romagna.

Nello specifico, **il Sindaco del Comune di Galliera** rileva che non ci sono elementi per il superamento del dissenso e che il parere avanzato è negativo e chiede di essere ascoltato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri prima che il competente Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, assuma la decisione.

La Presidente della Conferenza, a fronte del dissenso motivato manifestato in sede di Conferenza da una Amministrazione preposta alla tutela della salute e della pubblica incolumità, comunica che la Provincia di Bologna, conclusa la fase di stesura del verbale relativo alla seduta di conferenza di servizi tenutasi in data 22 dicembre 2011, trasmetterà appena possibile e comunque nei primi dieci giorni dell'anno 2012, la documentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri trovandosi nella fattispecie prevista al comma 3 dell'art. 14 quater della legge 241/90, e dichiara conclusi i lavori della

Conferenza indetta per l'approvazione del progetto relativo alla costruzione e all'esercizio di un impianto a biogas nel Comune di Galliera.

La Conferenza dei Servizi conclude i propri lavori alle 18,00.
Bologna, 09.01.2011

F.to Il Dirigente del Servizio Pianificazione Ambientale
Valentina Beltrame
con funzioni di Presidente

Il Responsabile dell'U.O. Energia
con funzioni di Segretario verbalizzante
Luca Piana

PER TUTTO QUANTO PRECEDE LA PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

- Dato atto che nel corso delle Sedute delle Conferenza dei Servizi, svoltesi in data 31.08.2010, 26.01.2011, 06.05.2011, 28.07.2011 e 22.12.2011 sono state esaminate proposte progettuali della BG Galliera s.r.l. circa la realizzazione di un impianto di produzione di biogas, di potenza elettrica pari a 0,999 KW, mediante digestione anaerobica di biomasse costituite da liquami bovini, insilati di mais, insilati di triticale e sorgo zuccherino nel sito di Via Piatesa,
- rilevato che tutte le Amministrazioni intervenute alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo sulla proposta di autorizzazione dell'impianto biogas presentato dalla BG Galliera ;
- rilevato altresì che Il Comune di Galliera ha espresso parere negativo in ragione di un asserito pericolo per l'incolumità pubblica degli abitanti del proprio territorio interessato dal passaggio degli automezzi necessari ad alimentare l'impianto in esame;
- considerato che il parere ostativo del Comune di Galliera, in quanto incidente su uno dei profili indicati dall'art. 14 bis comma 3-bis della 241/1990, non è superabile dalla Amministrazione Provinciale di Bologna procedente come delegata dalla Regione Emilia Romagna con L.R. 26/2004;
- letto l'art. 14 quater, comma 3 della L. 241/1990

PQM

RIMETTE

la deliberazione conclusiva sulla domanda proposta di autorizzazione ex art. 12 D.LGS 387/2003 presentata dalla BG Galliera al consiglio dei Ministri.

Bologna,

F.to Il Dirigente del Servizio Pianificazione Ambientale
Valentina Beltrame
con funzioni di Presidente



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
Ufficio per la Concertazione amministrativa e
il Monitoraggio
Via delle Mercede 9
00100 - Roma

P.G. 3603/2012 del 12/01/2012
Fasc. 11.15.5/3/2012

OGGETTO: Conferenza di servizi per l'acquisizione di ogni autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comune denominato, nell'ambito del procedimento amministrativo per il rilascio alla Società Agricola Bg Galliera srl di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs.387/2003, relativa all'impianto di produzione di energia elettrica da digestione anaerobica di biomasse da realizzarsi in Comune di Galliera (Bologna).

Dissenso motivato espresso da amministrazione preposta alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Art. 14 quater L.241/90

In data 22 dicembre 2011 si è chiusa la Conferenza di servizi in oggetto, nella quale il **Comune di Galliera** ha espresso **dissenso motivato** (P.G. 195323 del 22/12/2011) in merito al rilascio di autorizzazione unica, come da verbale conclusivo P.G. 2153/2012, che riassume anche i lavori della Conferenza di Servizi.

Si trasmette pertanto copia della documentazione di seguito dettagliata per la decisione ai sensi del comma 3 dell'art. 14 quater della L. 241/90.

Presso il Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali della Provincia di Bologna è depositata al fascicolo n.9/2010 (cl.11.15.5) tutta la documentazione relativa al procedimento amministrativo in oggetto.

Per ulteriori chiarimenti e comunicazioni potete contattare:
il Dirigente del Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali, Valentina Beltrame (tel. 051/6598462)
il Responsabile dell'U.O.Procedimenti autorizzativi, Stefano Stagni (tel. 051/6598483)
il Responsabile del Procedimento Unico, Luca Piana (tel. 051/6598040)

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento Unico
(Luca Piana)

Allegati:

- 1) Verbale della seduta di conferenza dei servizi del 22/12/2011 (P.G. 2153/2012) con provvedimento di remissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- 2) istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica e documentazione progettuale su supporto informatico;
- 3) ultima proposta progettuale comprensiva delle integrazioni richieste d'ufficio e volontarie (P.G. 169761 del 04.11.2011) su supporto informatico;
- 4) convocazioni sedute CdS - su supporto informatico ;
- 5) verbali altre sedute CdS - su supporto informatico ;
- 6) dissenso motivato del Comune di Galliera sul secondo progetto (nota P.G.195323 del 22.12.2011 - su supporto informatico ;
- 7) parere Servizio Manutenzione Strade Provincia di Bologna (P.G. 130422 del 03.08.2011) - su supporto informatico;
- 8) parere ARPA sul nuovo progetto di viabilità funzionale alla centrale (P.G. 130424 del 03.08.2011 - su supporto informatico ;